



PRIME NOTE

La felicità ritrovata di Brahms


János Starker e la “perduta” Sonata in re maggiore op. 78 per violoncello

C'è un violoncellista felice, raccontava il *New York Times*, e si chiama **János Starker**. Felice perché ha riportato alla luce una **Sonata per violoncello in re maggiore op. 78** di **Johannes Brahms**, creduta scomparsa per decenni.

La storia sembra uscita da un romanzo d'archivio: il professore viennese **Gottfried Marcus**, frugando nella biblioteca del Conservatorio di Vienna, trova un'edizione Simrock del 1897 con un dettaglio curioso — in copertina c'è scritto *Sonata per violino*, ma la musica è per **violoncello**! Le circa **duecento piccole differenze** rispetto alla celebre *Sonata per violino in sol maggiore* bastano a far pensare che **Brahms stesso** abbia curato l'adattamento per l'amico **Robert Hausmann**.

Starker, naturalmente, si è precipitato a suonarla. E al Ravinia Festival, vicino a Chicago, ha regalato al pubblico quella che potrebbe essere stata la **prima esecuzione americana**. “Finalmente anche noi violoncellisti possiamo avere una serata tutta Brahms!”, ha scherzato al telefono con infinita soddisfazione.

Con il passaggio dalla tonalità di sol a **re maggiore**, il violoncello canta più libero, la scrittura si fa più ariosa e l'equilibrio con il pianoforte guadagna trasparenza. Una piccola rivoluzione sonora — e un grande sorriso per chi ama scoprire che, a volte, la **felicità** può nascondersi tra le pagine ingiallite di un archivio.

 **Roberto Trainini violoncello – Stella Ala Luce Pontoriero pianoforte —Teatro Carlo Felice, Genova — Lunedì 27 ottobre 2025, ore 20:30.** Programma: Brahms *Sonata n. 1 in mi minore op. 38, Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino (arrangiamento in re maggiore per violoncello), Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99*

con il sostegno di



con il patrocinio di



media partner

